



Comune di Pistoia

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: VARIANTE N. 7 AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER "PROLUNGAMENTO DI VIA SALVO D'ACQUISTO E RIORGANIZZAZIONE DELL'AMBITO URBANO DI RIFERIMENTO A PARTIRE DAL VIALE ADUA" AI SENSI DEGLI ARTICOLI 30 E 32 DELLA LEGGE REGIONALE N. 65 DEL 10 NOVEMBRE 2014. ADOZIONE

La sottoscritta Arch. Elisa Spilotros, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Governo del Territorio ed Edilizia Privata, sottopone al Consiglio Comunale per l'eventuale approvazione la seguente proposta di Deliberazione.

Visti:

- la Legge Regionale n. 65 del 10.11.2014 e s.m.i. e i relativi Regolamenti di Attuazione;
- la Legge Regionale n.10/2010 e le sue s.m.i.;
- il Regolamento di attuazione 53/R della L.R. n.1/2005 in materia di indagini geologiche, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25.10.2011;
- il D. Lgs. n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;
- il P.I.T. della Regione Toscana con valenza di piano paesaggistico approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.37 del 27.03.2015;
- il P.T.C.P. della Provincia di Pistoia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 123 del 21.04.2009;
- il Piano Strutturale del Comune di Pistoia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 19.04.2004;
- il Regolamento Urbanistico del Comune di Pistoia approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 17.04.2013;

PREMESSO CHE:

- con delibera della Giunta Comunale n. 30 del 13.03.2014 - "VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO - ATTO DI INDIRIZZO E INCARICO."- si da mandato al Servizio Governo del Territorio di redigere sette varianti al RU, fra cui la variante relativa al prolungamento di via Salvo D'Acquisto e riorganizzazione dell'ambito urbano di riferimento a partire dal Viale Aduae e con la stessa si nomina, quale Garante della Comunicazione, il Dott. Angelo Ferrario;
- con l'entrata in vigore della legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 si sono introdotte nuove norme per il Governo del Territorio che hanno modificato sia gli aspetti sostanziali, relativi in particolar modo

all'effettiva riduzione di nuovi impegni di suolo non edificato, sia gli aspetti procedurali;

PRESO ATTO

- che la nuova legge regionale consente l'applicazione della procedura semplificata, ai sensi dell'art. 30, alle sole varianti al Regolamento Urbanistico che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato e che non comportano variante al Piano Strutturale;
- che il perimetro del territorio urbanizzato è così definito in via transitoria dall'art. 224 della stessa legge: "...si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge...";
- che l'area interessata dalla presente variante, dunque, ricade all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, in quanto il Piano Strutturale non classifica detta area a prevalente funzione agricola, pertanto il procedimento da seguire è disciplinato dall'art. 30 della L.R. 65/14;

CONSIDERATO CHE

- L'Amministrazione Comunale, consapevole della difficile attuazione della scheda norma ACT 10, intende finalmente mettere ordine al tracciato del Viale Adua, rendendo realizzabile il prolungamento di via Salvo D'Acquisto, così come previsto dal programma di governo del Sindaco che prevede, in riferimento alla mobilità, di *"muoversi decisamente su alcune priorità infrastrutturali, quali il completamento ad est dell'asse dei vivai e il nuovo casello dell'Autostrada, il prolungamento di via Via Salvo D'Acquisto e la contestuale riqualificazione di Viale Adua ..."*;
- La discussione condotta in Consiglio Comunale, durante l'approvazione del Regolamento Urbanistico, ravvisava l'opportunità di rimandare ad un successivo approfondimento l'ipotesi di modifica del tracciato del prolungamento di Via Salvo D'Acquisto per meglio valutare fattibilità ed efficacia del tracciato adottato;

PRESO ATTO

che gli obiettivi pubblici da conseguire sono:

- Il nuovo tracciato deve mantenere un andamento il più possibile rettilineo e contenere al massimo il consumo di suolo, utilizzando, laddove possibile, la viabilità esistente;
- le funzioni pubbliche e private devono essere riorganizzate lungo il nuovo tratto con l'intento di ridisegnare un ambito urbano attualmente disomogeneo;
- le schede norma ACT, interessate dalla realizzazione del nuovo tracciato, devono essere riviste anche alla luce del fatto che il prolungamento di Via Salvo D'Acquisto sarà realizzato con un intervento interamente pubblico e dunque si dovrà procedere con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio al posto delle procedure perequative previste

dal Regolamento Urbanistico;

- il sistema del verde pubblico e di connettività, le dotazioni di spazi per la sosta, i percorsi pedonali e ciclabili devono costituire la struttura urbana necessaria per la complessiva riqualificazione del sistema insediativo tra via Salvo D'acquisto e viale Adua, da riordinare in quanto non compiuto.

RILEVATO

Che nel corso della partecipazione e informazione dei cittadini sono emerse alcune criticità messe in evidenza dai comitati dei cittadini, la risoluzione di molte di queste è stata recepita nella presente variante, mentre la soluzione di due di esse è rimandata alla fase progettuale e realizzativa della nuova infrastruttura ed in particolare:

- la realizzazione di un sistema efficace di regimazione delle acque superficiali tale da eliminare il rischio di allagamenti delle abitazioni di via Gore e Barbatole;
- il mantenimento degli attuali accessi carrabili delle abitazioni di via Ponte alle Tavole;

TENUTO CONTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23.03.2015 è stata approvata la nuova cartografia del Regolamento Urbanistico georeferenziata ed informatizzata e che la presente variante modifica gli elaborati grafici approvati con detta delibera;

CONSIDERATO che l'Autorità Competente, a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 22 della L.R. 10/10, con Determina Dirigenziale n. 1744 del 28 Settembre 2015, ha ritenuto di escludere la variante dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di formulate nel provvedimento di esclusione dalla VAS le seguenti prescrizioni:

1. Vengano effettuate, in fase di progettazione degli interventi relativi alla nuova viabilità, adeguati approfondimenti delle valutazioni degli impatti (verso i ricettori più esposti) connessi alle emissioni acustiche ed atmosferiche dovute al traffico veicolare, e conseguentemente previste, se necessarie, le opportune misure di mitigazione (limiti di velocità, barriere fono assorbenti, manto stradale fonoassorbente, ecc);
2. Venga effettuato, in fase di progettazione, uno specifico studio sull'intersezione tra viale Adua, viale Europa e il prolungamento di Via Salvo d'Acquisto finalizzato a verificare la funzionalità dell'opera rispetto ai flussi veicolari attuali e previsti;
3. Il progetto definitivo preveda, limitatamente ai tratti di viabilità di nuova realizzazione, per gli impianti di pubblica illuminazione, una soluzione a basso consumo energetico (es. apparecchi a LED, dimmerazione, ecc.);
4. Venga elaborato, in fase di progettazione, come indicato nella relazione tecnica di Variante, uno specifico progetto specialistico finalizzato al migliore inserimento estetico delle opere nel paesaggio urbano, con

particolare attenzione ai materiali, alle sistemazioni a verde e all'arredo stradale;

5. Vengano previste nell'ambito della progettazione degli interventi, considerando che si produrrà inevitabilmente un consumo, seppure modesto, di suolo e l'impermeabilizzazione dello stesso, opere anche non strutturali o compensative finalizzate alla tutela del reticolo idrografico superficiale e del sistema idraulico di smaltimento delle acque, valutato sugli effetti idraulici di una evento con tempi di ritorno di 200 anni;
6. Per le previsioni di nuovi insediamenti (ATP 23, ATP 24) si ottemperi alle prescrizioni di cui all'art. 52, comma 12 delle Norme di Attuazione del Regolamento Urbanistico Comunale, con particolare riferimento ai punti a), c), e), f), g), h), i), j), k);
7. Venga elaborato, in fase di progettazione, uno specifico Piano di Cantierizzazione che , valutati i potenziali impatti indotti dalle lavorazioni e dal traffico indotto dalle stesse, individui gli opportuni interventi di mitigazione, con particolare riferimento alle emissioni di polveri e rumorosità, alla produzione di reflui e rifiuti. Il Piano dovrà essere particolarmente approfondito il relazione alle lavorazioni attinenti alla realizzazione dell'innesto della via Salvo d'Acquisto sul Viale Europa;

DATO ATTO che, con raccomandate A.R. e P.E.C., è stato comunicato l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. n. 30 del 18/02/2005 e del D.P.R. n. 327 del 8/06/2001 ai proprietari delle aree interessate;

ACQUISITI gli esiti dei lavori condotti dalla II Commissione Consiliare;

VISTA la documentazione della variante n. 7 al Regolamento Urbanistico, per il prolungamento di via Salvo D'Acquisto e riorganizzazione dell'ambito urbano di riferimento a partire dal Viale Adua, predisposta dal Servizio Governo del Territorio, di seguito elencata:

- Relazione Tecnica di variante;
- Tavole P.a.63, P.a.64, P.a.71, P.a.72– scala 1/2.000 – Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento;
- Tavola P.c.05 – scala 1/10.000 – Limite urbano e fasce di rispetto;
- Tavola P.e.02 – Schede Norma ACT e ATP;
- Elaborato P.g – Norme Tecniche di Attuazione, legenda e quadro d'unione delle tavole P.a. e P.b.;
- Relazione geologica di fattibilità.

VISTA la certificazione del Responsabile del Procedimento, Arch. Elisa Spilotros, Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 65/14, allegato parte integrante del presente provvedimento sotto la lettera A);

PRESO ATTO dell'avvenuto deposito, in data 17 Settembre 2015 protocollo numero 197811 e con numero di deposito 958 del 21 Settembre 2015, presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile della documentazione di cui al

Regolamento Regionale n. 53/R approvato con DPGR del 25.10.2011;

CONSIDERATO che per quanto previsto dall'art. 39 del D.lgs. 33/2013 gli atti propedeutici alla formazione del presente atto di governo del territorio sono stati pubblicati nell'apposita sezione del sito web comunale per i fini ivi previsti;

DATO ATTO

- che i Comuni, ai sensi dell'art. 37 della L.R.65/14, con popolazione superiore a 20 mila abitanti istituiscono un proprio garante dell'informazione e della partecipazione, disciplinandone le funzioni con riferimento al regolamento di cui all'art. 36, comma 4 della L.R.65/14;
- che nelle more delle linee guida, che la Regione Toscana dovrà redigere per garantire uniformi livelli partecipativi adeguati ai contenuti delle diverse tipologie degli atti di governo del territorio, la presente variante segue la disciplina contenuta nel regolamento approvato con delibera del G.C.. n. 101 del 02.04.2005;
- che il Garante dell'informazione e della partecipazione è il dott. Angelo Ferrario, funzionario socio culturale dell' Unità operativa: URP, comunicazione e formazione servizio personale; esperto di programmi di attività di informazione e partecipazione in particolare nella formazione degli atti di governo del territorio, che ha posto in essere quanto previsto dalla deliberazione della G.C. n. 101/05 ed ha prodotto la relazione che si allega alla certificazione del responsabile del procedimento, sopra richiamata, così come previsto dall'art 18 della L.R.65/14;

VISTO E PRESO ATTO del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1° comma - del D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata in ordine alla regolarità tecnica, contenente anche l'attestazione che al presente procedimento non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi anche potenziali;

VISTO il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario e Patrimonio, allegato all'originale della presente;

DATO ATTO della propria competenza a deliberare in materia urbanistica ai sensi dell'art. 42 del già richiamato D.L.vo 18.8.2000, n. 267 nonché della L.R. 65/14;

DATO ATTO che la nuova legge regionale consente l'approvazione delle varianti semplificate, qualora non siano pervenute osservazioni, con la sola pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto, ai sensi dell'art. 32 comma 3 della L.R. 65/14;

DELIBERA

1. di adottare ai sensi dell'art. 18 e 19 della L.R. n. 65/14, la variante n. 7 al Regolamento Urbanistico, per il prolungamento di via Salvo D'Acquisto e riorganizzazione dell'ambito urbano di riferimento a partire dal Viale Adua, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati, allegati, parte integrante, del presente provvedimento sotto la lettera B):

- B1) Relazione Tecnica di variante;
- B2) Tavole P.a.63 - scala 1/2.000 - Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento;
- B3) P.a.64 scala 1/2.000 - Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento;
- B4) P.a.71 scala 1/2.000 - Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento;
- B5) P.a.72 scala 1/2.000 - Destinazioni d'uso del suolo e modalità di intervento;
- B6) Tavola P.c.05 - scala 1/10.000 - Limite urbano e fasce di rispetto;
- B7) Tavola P.e.02 - Schede Norma ACT e ATP;
- B8) Elaborato P.g - Norme Tecniche di Attuazione, legenda e quadro d'unione delle tavole P.a. e P.b.;
- B9) Relazione geologica di fattibilità.

2. di dare atto che ai sensi del comma 2/bis dell'art. 18 della L.R. 1/05, la variante adottata seguirà la procedura di cui all'art. 17 della L.R. n. 1/05;

3. di dare altresì atto che nella procedura di variante in argomento svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento, art. 16 L.R. n. 1/05, Arch. Elisa Spilotros, Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata, ed il ruolo di Garante della Comunicazione il Dott. Angelo Ferrario;

4. di incaricare il Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata, una volta ricevute 3 copie della presente deliberazione, opportunamente vidimate, all'espletamento degli adempimenti di cui al citato art. 17 della L.R. n. 1/05;

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il Dirigente del Servizio
Governo del Territorio e Edilizia Privata
Arch. Elisa Spilotros